



**Per la missione "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" stanziati complessivamente 68,6 miliardi di euro. Tra gli obiettivi clou: idrogeno, teleriscaldamento, agrivoltaico e nuovi obiettivi di riciclo**

Il Governo Draghi punta tra l'altro su ambiti molto importanti per il settore dei trasporti, inserendoli all'interno del **Piano nazionale di ripresa e resilienza** (PNRR). Tra questi sono citati l'idrogeno, le attività di ricerca e sviluppo delle batterie, la mobilità sostenibile e le infrastrutture di ricarica. Tutti 'argomenti' di estrema rilevanza, che verranno presentati nel programma di investimenti alla Commissione Europea e che potranno dare accesso ai 200 miliardi di euro e oltre del **Recovery Fund**. Si prevede uno stanziamento complessivo di 750 milioni di euro fino al 2026 "per lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici". Questo punto in Italia è fondamentale, visto che ancora siamo molto indietro rispetto a molti altri Paesi in Europa e nel mondo.

Nel testo si legge: *"Lo sviluppo di mobilità basata su veicoli elettrici rappresenta una rilevante opportunità di decarbonizzazione del settore, ma a oggi è estremamente limitata e incide per lo 0,1% sul totale dei veicoli. Per raggiungere gli obiettivi europei in materia di decarbonizzazione è previsto un parco circolante di circa 6 milioni di veicoli elettrici al 2030, per i quali si stima siano necessari 31.500 punti di ricarica rapida pubblici"*.

I numeri relativi all'immatricolazione di auto elettriche sono destinati a crescere, soprattutto grazie agli incentivi auto e alla ripresa del mercato dopo la drammatica situazione dovuta alla pandemia. La misura del Governo Draghi ha l'obiettivo di *"costruire le infrastrutture abilitanti al fine di promuovere lo sviluppo di mobilità sostenibile e accelerare la transizione da stazioni di rifornimento basate su carburante a punti di rifornimento per veicoli elettrici: al fine di permettere la realizzazione di tali obiettivi, l'intervento è finalizzato allo sviluppo di 7.500 punti di ricarica rapida in autostrada e 13.755 in centri urbani, oltre a 100 stazioni di ricarica sperimentali con tecnologie per lo stoccaggio dell'energia"*.

Per la **transizione ecologica** e la **rivoluzione green**, tra cui anche la **promozione dell'uso dell'idrogeno nell'industria e nel trasporto**, il Governo prevede di investire complessivamente **68,6 miliardi** – 59,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 9,3 miliardi dal Fondo complementare – dei 222,1 miliardi stimati per l'intero PNRR. Fondamentale anche lo sviluppo delle tecnologie *Vehicle-to-grid*, la transizione 4.0 e le misure per favorire le connessioni a banda larga e 5G, importanti per i sistemi di connettività nelle auto. Draghi ha spiegato: *"Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare e perfezionare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile, ambiente e clima, idrogeno, automotive, filiera della salute. L'Italia deve combinare immaginazione e creatività a capacità progettuale e concretezza. Il Governo vuole vincere questa sfida e consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale"*.

Come già illustrato, il PNRR è un programma di investimenti che l'Italia dovrà **attuare il entro il 2026** ed è inserito nell'ambito del progetto **Next Generation EU** voluto da Bruxelles per far fronte ai danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus.

Il PNRR è composto da sei missioni e sedici componenti: 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Inclusione e coesione; 6. Salute.

I principali progetti per i trasporti, previsti nella componente sulla transizione energetica, sono i seguenti:

- circa **40 stazioni di rifornimento per idrogeno nei trasporti stradali**, dando priorità alle aree strategiche per i trasporti pesanti (camion);
- **sperimentazione dell'idrogeno nel trasporto ferroviario** con la creazione di circa nove stazioni di rifornimento per i treni su sei linee ferroviarie;
- **rinnovo flotte bus e treni verdi elettrici/a idrogeno**: si parla di acquistare 3.360 bus a basse emissioni per il trasporto pubblico locale e 53 treni;

Il piano presentato da Mario Draghi in Parlamento, che potrà ancora subire delle modifiche, dovrà arrivare nella forma definitiva **entro e non oltre il 30 aprile**, per la presentazione alla Commissione Europea.